

PATENTE A PUNTI

Riferimenti Normativi

Art.126 bis del Codice della Strada.

Che cos'è la patente a punti

Il Codice della Strada prevede che, per una serie di violazioni, oltre alla sanzione, è prevista la decurtazione di punti sulla patente. Ciascun titolare di patente ha inizialmente 20 punti virtuali. A questo punteggio, vengono decurtati i punti previsti per la norma violata. La decurtazione dei punti è raddoppiata per le violazioni commesse nei primi 3 anni dal rilascio della patente.

A chi interessa la decurtazione di punti

Il sistema della decurtazione di punteggio riguarda:

- Le patenti di guida
- Le CQC o CAP
- I certificati di idoneità alla guida per i ciclomotori
- I trasgressori maggiorenni

Come si reintegrano o incrementano i punti

Il reintegro del punteggio iniziale (20 punti) avviene se, per 2 anni consecutivi, non si commettono violazioni che prevedono la decurtazione di punti. I guidatori più prudenti che abbiano mantenuto i 20 punti sulla patente, ogni biennio senza violazioni che prevedano decurtazioni, possono ottenere un credito aggiuntivo di 2 punti, fino a raggiungere un massimo di 30 punti.

Come si recuperano i punti

Sempre che i punti a disposizione non siano completamente esauriti, lo Stato dà la possibilità a ciascun titolare di patente di guida di recuperarli frequentando corsi di educazione stradale organizzati da autoscuole, enti pubblici o soggetti privati autorizzati.

Cosa succede se si esauriscono i punti sulla patente

Chi esaurisce i punti a disposizione è soggetto alla revisione della patente. Ciò implica che, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, il conducente deve sottoporsi all'esame di revisione della patente. L'inottemperanza a tale obbligo comporta la sospensione della patente a tempo indeterminato.

Come conoscere la situazione del proprio punteggio

La variazione di punteggio viene comunicata, dall'Anagrafe Nazionale degli Abilitati alla Guida, al titolare della patente a mezzo posta. Comunque, il titolare può controllare in tempo reale e in qualsiasi momento, lo stato della propria patente, chiamando al numero telefonico **848 782 782**, al costo di una chiamata urbana. In alternativa è possibile collegarsi al sito internet www.ilportaledellautomobilista.it.

Comunicazione del nominativo del conducente per la decurtazione punti

Quando non è possibile contestare immediatamente la violazione, e quindi, l'effettivo trasgressore non viene identificato, il verbale di accertata violazione viene notificato all'obbligato in solido.

In tal caso, è lo stesso obbligato in solido a dover comunicare su apposito modulo, entro 60 giorni dalla notificazione del verbale, l'effettivo conducente del veicolo a cui verranno decurtati i punti sulla patente.

Questa comunicazione va spedita o presentata a mano all'Ufficio di Polizia che ha accertato la violazione ed è obbligatoria in tutti i casi (anche quando il conducente corrisponde all'obbligato in solido).

Sanzioni

La mancata comunicazione del trasgressore a cui decurtare i punti, nei termini previsti dalla Legge, comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 263 ad un massimo di Euro 1050 con pagamento in misura ridotta, entro 60 giorni, di Euro 263. Tale sanzione verrà notificata entro i successivi 90 giorni al proprietario del veicolo con ulteriore verbale per accertata violazione all'Art.126 bis c.2 del Codice della Strada.

Allegati

1. *Modulo di Comunicazione Dati Conducente*